

CENTO ANNI DELL'AERONAUTICA MILITARE

In volo verso il futuro

COMUNICATO STAMPA (post-evento)

Trieste, 9 giugno 2022

“Cento anni di impegno dell’Aeronautica Militare al servizio dell’Italia”

Si è tenuto a Trieste il quinto di una serie di incontri finalizzati a far conoscere la storia e il ruolo della Forza Armata. L’iniziativa rientra tra le attività propedeutiche ai festeggiamenti per il Centenario dell’Arma Azzurra.

La Sala Bobi Bazlen di Palazzo Gopceovich ha ospitato, nella mattinata dell’8 giugno, il convegno “Il Friuli Venezia Giulia e la passione del volo tra Storia ed Industria: Il volo acrobatico e la simulazione”, organizzato dall’Associazione Arma Aeronautica – Aviatori d’Italia (AAA).

“La tappa triestina del progetto dell’Associazione Arma Aeronautica ha unito i temi della storia militare e civile aeronautica nella regione, dell’attualità, tra difesa aerea e volo acrobatico, settori di eccellenza dell’Aeronautica Militare, e tecnologia aeronautica dei simulatori di volo, sempre legata all’industria del territorio, con uno sguardo anche al futuro nei mondi dell’intelligenza artificiale e della realtà virtuale” ha spiegato il Gen. Gaetano Battaglia, Vice Presidente della Sezione Roma 2 “L. Broglio” dell’AAA, ideatrice del progetto, realizzato in collaborazione con il Centro Studi Militari Aeronautici (CeSMA) dell’Associazione ed il prezioso supporto delle Sezioni di Trieste e Gorizia.

Il convegno ha preso spunto dalla consolidata tradizione aeronautica del Friuli Venezia Giulia e dei territori triestino e goriziano in particolare, come è stato ben evidenziato, nei loro indirizzi di saluto, dal Presidente del Consiglio comunale di Trieste Francesco di Paola Panteca, dalla Preside dell’ISIS Nautico “Galvani” Donatella Bigotti, dal Gen. Claudio Debertolis, già Segretario Generale della Difesa e Presidente ANUA, dall’Assessore regionale del Friuli Venezia Giulia Pierpaolo Roberti e dal Presidente nazionale dell’AAA Gen. Giulio Mainini.

Gli interventi, moderati dalla Prof. Barbara Bernato, sono stati aperti dal Prof. Alfredo Contin, direttore del Dipartimento di Ingegneria dell’Università di Trieste, che ha tracciato un’appassionata biografia del Gen. Isp. Capo Licio Giorgieri, triestino, ingegnere del Genio Aeronautico, direttore generale della Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici e docente universitario, barbaramente assassinato dai terroristi nel 1987. La presentazione si è chiusa con una commovente testimonianza del Gen. Isp. Capo Nazzeno Cardinali, Presidente della Sezione Roma 2, all’epoca suo collaboratore.

È seguita la relazione del Col. Gerardo Cervone, Capo Ufficio Storico dello Stato Maggiore Aeronautica, che ha evocato l’esordio dell’uomo aviatore, una nuova figura di combattente protagonista della 1^a Guerra mondiale ed analizzato, in particolare, le modalità di selezione e formazione, studiate e sviluppate da Padre Agostino Gemelli, per individuare l’uomo migliore, capace di volare in sicurezza, con spirito di squadra e ispirando fiducia.

Il Comandante Egidio Braicovich, Presidente dell'Associazione Mare Cielo G. Widmer e rappresentante dell'Associazione Aviazione Marittima, ha percorso la storia della Società Italiana Servizi Aerei (SISA), proposto i primi voli turistici su idrovolante sul golfo di Trieste e creato la scuola di pilotaggio di idrovolanti di Portorose (Istria). Ha ricordato le figure dei pionieri del volo Oscar Cosulich e Gianni Widmer. Il Col. Marco Bertoli, Comandante del 2° Stormo di Rivolto, ha illustrato l'evoluzione della "caccia", dalla 1^a Guerra mondiale, con le epiche battaglie aeree di Francesco Baracca, alla costituzione del 4° Stormo "Caccia" sull'aeroporto di Campoformido fino alla sua evoluzione nell'attuale "difesa aerea", quotidiano impegno dell'Aeronautica Militare nella sorveglianza dei nostri cieli, di alcuni nostri vicini (Slovenia, Albania, Montenegro e Macedonia del Nord) e di altri alleati della NATO (Islanda, Repubbliche Baltiche, Bulgaria e Romania). Ha, quindi, parlato del volo acrobatico, nella regione che è stata la sua culla, dell'attività addestrativa su Rivolto e delle numerose manifestazioni, in Italia e nel mondo, della nostra Pattuglia Acrobatica Nazionale. In un video, il friulano T. Col. Stefano Vit, Comandante della PAN, ne ha illustrato difficoltà e complessità suscitando l'entusiasmo dei giovani studenti presenti.

Nell'ultimo intervento l'Ing. Luigi Scarantino della Leonardo, partendo dai rudimentali attrezzi del 1910, ha evidenziato l'importanza dei simulatori di volo sotto il profilo economico, addestrativo ed operativo dei gioielli di tecnologia oggi prodotti dalla Leonardo negli storici stabilimenti ex Meteor di Rochi dei Legionari, vanto ed eccellenza tecnologica della regione FVG e del nostro Paese. Ha esortato i giovani presenti a dedicarsi, dopo la maturità, alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) che offrono oggi notevoli prospettive di lavoro.

L'interesse dei giovani partecipanti al convegno, in particolare degli studenti dell'Istituto "Galvani", guidati dal Prof. Padalino, si è manifestato con numerose domande a cui hanno dato risposta puntuale ed esauriente il Col. Bertoli, l'Ing. Scarantino ed il Gen. Mainini.

Il Gen. Battaglia ha dato appuntamento agli studenti degli istituti superiori della Provincia a settembre prossimo, allorché sarà presentato il concorso a premi tra tutte le scuole delle province interessate dai convegni.

Le riprese video del convegno saranno disponibili a breve sul sito <https://100am.it/calendario-eventi/>